

BANCA ALETTI & C. S.p.A.

in qualità di emittente e responsabile del collocamento del Programma di sollecitazione e quotazione dei certificate

"UP&UP"

su Azioni Italiane, Azioni Estere e Indici Azionari

e

"UP&UP DI TIPO QUANTO"

su Azioni Estere e Indici Azionari

La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 24 Marzo 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6025870 del 23 marzo 2006 e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 24 marzo 2006 a seguito del provvedimento n. 4540 del 20 marzo 2006 (il "Documento di Registrazione"), contenente informazioni su Banca Aletti, ed alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari depositata presso CONSOB in data 23 ottobre 2006 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 6084089 del 20 ottobre 2006 (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il "Prospetto") predisposti dall'Emittente in relazione al programma di sollecitazione e quotazione (il "Programma") dei certificate "Up&Up" e "Up&Up di Tipo Quanto" (rispettivamente, i "Certificati" e i "Certificati Quanto").

Salvo ove diversamente specificato, ogni riferimento nella presente Nota di Sintesi ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai "Certificati Quanto".

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto nella sua totalità, compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva sul Prospetto Informativo in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite nel Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola), contenuto nella Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari o comunque nel Prospetto, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. Caratteristiche essenziali dell'Emittente e rischi associati all'Emittente

I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità, pertanto potrebbe verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità degli stessi, come meglio indicato alla sezione 2.1.

1.1 L'Emittente

La società emittente gli strumenti finanziari è denominata Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca Aletti**"), ed è una società costituita in data 21 luglio 1998 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni. La sede legale dell'Emittente è in Via Santo Spirito, 14, Milano, mentre la Direzione Generale e sede operativa è in Via Roncaglia, 12, Milano ed il numero di telefono è +39 02 433 58 380. L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Milano con il numero 00479730459 ed il numero di Partita IVA è 10994160157. L'Emittente è, inoltre, iscritta all'Albo delle Banche con il numero 5383 nonché, in qualità di società facente parte del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara (il "**Gruppo**"), all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 5188.

1.2 Storia e sviluppo dell'Emittente

L'Emittente nasce nel 1826, nella forma di studio professionale, con l'avvio di un'attività di cambiavalute presso il mercato di Milano. Negli anni successivi l'impresa si è orientata verso l'intermediazione in titoli e l'attività nel settore finanziario è proseguita fino al 1918, anno in cui viene fondata la Banca Aletti Tremolada. Nel 1992, con l'entrata in vigore della legge n. 1 del 2/1/1991 ("legge Sim"), lo studio professionale si trasforma nella società per azioni Aletti & C. Sim, e nel 1998, a seguito dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia, in Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A..

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita di Banca Aletti che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

1.3 Consiglio di Amministrazione, Direzione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Aletti è composto da Urbano Aletti (Presidente), Fabio Innocenzi, Franco Nale, Maurizio Faroni, Alberto Bauli, Domenico De Angelis, Franco Menini, Massimo Minolfi e Giuseppe Randi. I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati in data 16 aprile 2003 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il Direttore Generale di Banca Aletti, nominato in data 14 febbraio 2001, è Maurizio Zancanaro.

I membri del Collegio Sindacale sono Maria Gabriella Cocco (Presidente), Alfonso Sonato, Franco Valotto (Sindaci effettivi) e Marco Bronzato (Sindaco supplente). Paolo Francesco

Maria Lazzati ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Sindaco Supplente in data 20 febbraio 2006.

1.4 ***Panoramica delle Attività***

Il modello industriale del Gruppo riserva al Banco Popolare di Verona e Novara s.c. a r.l. (la "**Capogruppo**") il ruolo di indirizzo strategico e di gestione dei rischi strutturali connessi alle attività di finanza e concentra in Banca Aletti le attività di *investment banking*, *private banking* e gestione dei portafogli individuali di investimento.

Le principali attività dell'Emittente sono le seguenti:

- gestione della posizione in cambi e della tesoreria a breve propria e delle banche del Gruppo;
- promozione e cura di operazioni di mercato primario;
- negoziazione sui mercati dell'intera gamma degli strumenti finanziari richiesti dalle banche del Gruppo per la clientela *corporate*, *private* e *retail* o per la gestione dei propri rischi;
- sviluppo di prodotti finanziari innovativi finalizzati alla gestione dell'attivo/passivo delle aziende o dell'investimento/ indebitamento della clientela *retail*;
- analisi di modelli quantitativi per la valutazione e la gestione di prodotti finanziari complessi;
- supporto alle politiche di vendita delle reti commerciali nella negoziazione in strumenti finanziari assicurando l'accesso ai mercati di riferimento per la compravendita di valori mobiliari italiani ed esteri;
- offerta di prodotti e servizi per la clientela *private* tramite lo sviluppo di strategie di vendita che ottimizzino l'efficienza e l'efficacia commerciale elevando la "*customer satisfaction*";
- gestione su base individuale di portafogli di investimento per la clientela del Gruppo (*private*, *retail*, istituzionale);
- collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente.

1.5 ***Partecipazioni di controllo***

Banca Aletti è partecipata per il 74,35% dal Banco Popolare di Verona e Novara s.c. a r.l. (società capogruppo del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara), mentre per il 25,65% è partecipata dal Credito Bergamasco (a sua volta controllato dal Banco Popolare di Verona e Novara s.c. a r.l. per l'87,72%). Non vi sono soggetti che possiedono partecipazioni di controllo nel Banco Popolare di Verona e Novara s.c. a r.l.

1.6 ***Capitale Sociale***

Alla data del 31 dicembre 2005 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 98.548.900.

1.7 *Dati finanziari selezionati, crediti e indebitamento*

Relativamente alla situazione finanziaria dell'Emittente, si invita l'investitore a leggere attentamente il capitolo 11 del Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 24 marzo 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6025870 del 23 marzo 2006 e disponibile unitamente alla Nota Informativa ed alla presente Nota di Sintesi sul sito internet dell'Emittente www.alettibank.it.

Banca Aletti ha contabilizzato un **marginale di intermediazione** pari a 170.080.851 Euro al 31 dicembre 2005 (133.372.661 Euro al 31 dicembre 2004) con un **marginale di interesse** pari a 7.199.656 Euro al 31 dicembre 2005 (2.253.061 Euro al 31 dicembre 2004) e commissioni nette pari a 70.959.778 Euro al 31 dicembre 2005 (61.507.637 Euro al 31 dicembre 2004) nonché un **risultato netto della gestione finanziaria** pari a 169.760.851 Euro al 31 dicembre 2005 (133.372.661 Euro al 31 dicembre 2004), con **costi operativi** pari a 68.020.787 Euro al 31 dicembre 2005 (66.908.597 Euro al 31 dicembre 2004). L'Emittente ha registrato inoltre un **utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** pari a 99.940.064 Euro al 31 dicembre 2005 (61.635.163 Euro al 31 dicembre 2004) e ha conseguito un **utile netto** pari a 77.262.172 Euro al 31 dicembre 2005 (42.203.897 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

Si segnala inoltre che i **crediti verso banche** dell'Emittente sono pari a 7.500.657.966 Euro al 31 dicembre 2005 (5.148.439.575 Euro al 31 dicembre 2004), i **crediti verso clientela** sono pari a 279.437.706 al 31 dicembre 2005 (33.952.019 al 31 dicembre 2004), le **partecipazioni** sono pari a 1.045.000 Euro al 31 dicembre 2005 (145.000 Euro al 31 dicembre 2004) e che il **totale dell'attivo** è pari a 10.854.285.484 Euro al 31 dicembre 2005 (7.076.385.060 al 31 dicembre 2004). Per quanto riguarda il passivo, si segnala che i **debiti verso banche** sono pari a 8.221.922.777 Euro al 31 dicembre 2005 (5.495.481.746 Euro al 31 dicembre 2004), i **debiti verso clientela** sono pari a 488.881.384 Euro al 31 dicembre 2005 (161.778.749 Euro al 31 dicembre 2004), il **patrimonio netto** è pari a 229,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2005 (146,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2004) e che il **totale delle passività** è pari a 10.854.285.484 Euro al 31 dicembre 2005 (7.076.385.060 Euro al 31 dicembre 2004).

Si segnala infine che l'Emittente ha un **patrimonio di vigilanza** pari a 193.738 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005 (125.322 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004), un **Tier I Capital Ratio** del **7,23** al 31 dicembre 2005 (**8,85** al 31 dicembre 2004), un **Total Capital Ratio** del **7,23** al 31 dicembre 2005 (**8,85** al 31 dicembre 2004).

1.8 *Contratti importanti con società collegate*

L'Emittente ha stipulato con altre società del Gruppo contratti aventi ad oggetto lo svolgimento in *outsourcing*, da parte di queste ultime, di alcune attività.

In particolare, alla Capogruppo sono stati affidati i seguenti contratti principali: (i) lo svolgimento dell'attività di Controllo Interno; (ii) lo svolgimento di parte dell'attività di *Risk Management*; (iii) lo svolgimento dell'attività di organizzazione; (iv) lo svolgimento dell'attività di assistenza legale; (v) lo svolgimento dell'attività di assistenza in materia di antiriciclaggio ed indagini della magistratura.

Si rinvia a quanto indicato al capitolo 12 del Documento di Registrazione.

1.9 *Società di Revisione*

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo 2002-2004 è stato revisionato dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Via Tortona, 25, Milano. In data 20 aprile 2005 Banca Aletti ha conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio per il periodo 2005-2007 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Via G. D. Romagnosi, 18/A, Roma.

1.10 **Fattori di rischio relativi all'Emittente**

I risultati delle attività di Banca Aletti possono essere condizionati da diversi fattori a carattere globale fra cui: condizioni politiche, economiche e di mercato; disponibilità e costo del capitale; livello e volatilità del prezzo dei titoli azionari ed obbligazionari, del prezzo delle materie prime e dei tassi di interesse; valore delle valute e di altri indici di mercato; innovazioni e avvenimenti nel campo della tecnologia; disponibilità e costo del credito; inflazione; percezione e grado di fiducia degli investitori nei confronti dei mercati finanziari.

Banca Aletti affronta, inoltre, la concorrenza di banche commerciali, banche di investimento e altre aziende - sia italiane che estere - che offrono servizi finanziari in Italia da lungo tempo e tale circostanza potrebbe influire sulla sua competitività sul mercato.

Nel corso dell'esercizio 2004, l'Emittente ha introdotto nel proprio business nuove aree di attività e nuovi prodotti. A fronte di tale sviluppo dell'operatività, l'Emittente ha intrapreso l'adattamento delle proprie strutture organizzative al fine di assicurare un efficace sistema di controlli e presidi sulle nuove aree di attività. Tale opera di riorganizzazione e di attivazione dei necessari presidi è in corso, alla data del Prospetto, anche per il tramite dell'adozione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di apposite *policies* aziendali e l'individuazione delle funzioni interne delegate alla loro implementazione e al controllo sulla robustezza dei presidi.

La situazione finanziaria e patrimoniale dell'Emittente potrebbe subire l'incidenza negativa di operazioni concluse dall'Emittente in conflitto di interessi, quali, ad esempio, le operazioni concluse con parti correlate ovvero con soggetti facenti parte del medesimo gruppo dell'Emittente. Banca Aletti si è peraltro dotata di appositi presidi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di simili operazioni, nonché la coerenza dei corrispettivi concordati per tali operazioni con i prezzi di mercato.

2. **Caratteristiche essenziali e rischi associati ai Certificati**

2.1 **Rischi associati all'investimento nei Certificati**

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta, incluso, in particolare il rischio di perdita totale del valore dell'investimento nell'eventualità, anche se remota, che l'Attività Sottostante si azzeri.

L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

I Certificati sono strumenti derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "investment certificate". I Certificati sono adatti ad investitori che prevedono un forte rialzo o un ribasso contenuto dell'attività sottostante (titolo azionario o indice). I Certificati offrono un rendimento sempre positivo nel caso in cui il livello del Sottostante non raggiunga mai, durante il Periodo di Osservazione, il Livello Barriera. Altrimenti, offrono un rendimento positivo o negativo a seconda del valore del Sottostante Finale.

I Certificati sono rappresentativi di una facoltà di esercizio che è esercitata automaticamente dall'emittente solo alla sua scadenza (tipo cosiddetto "europeo").

L'investitore che abbia acquistato i Certificati ha il diritto di ricevere alla scadenza un importo in Euro in funzione della quotazione dell'attività sottostante cui ogni Certificato è collegato. L'investimento nei Certificati espone l'investitore ad un rischio uguale o inferiore a quello di un investimento sul Sottostante.

I Certificati potrebbero presentare problemi di liquidità e, pertanto, potrebbe verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Peraltro, come stabilito dall'articolo 2.2.22 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), l'Emittente, in qualità di market-maker, assume l'impegno di esporre quotazioni in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. ("**Istruzioni al Regolamento**"), per un quantitativo almeno pari al lotto minimo di negoziazione e secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni stesse.

Per i Certificati il cui Sottostante sia espresso in valuta diversa dall'Euro, è necessario tenere presente che l'Importo di Liquidazione spettante dovrà essere calcolato tenendo conto del Tasso di Cambio della Divisa di Riferimento. Il Tasso di Cambio di riferimento per la conversione, è il *fixing* della Banca Centrale Europea pubblicato il Giorno di Valutazione. Di conseguenza, i guadagni e le perdite relativi a contratti denominati in valute diverse da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro) sono condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio.

Per i Certificati Quanto, invece, la Divisa di Riferimento è sempre, per convenzione, l'Euro. I livelli dei sottostanti espressi in divisa non Euro vengono convertiti in Euro sulla base di un tasso di cambio convenzionale pari a 1 punto indice = 1 Euro, o 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro. I Certificati Quanto non risentono, pertanto, del rischio di cambio.

2.2 ***I Certificati***

I certificati "*Up&Up*" e "*Up&Up di Tipo Quanto*" sono prodotti derivati che fanno parte della categoria *certificates* e consentono all'investitore di partecipare alla *performance* positiva registrata dall'attività sottostante.

L'Attività Sottostante i Certificati Up&Up è rappresentata da azioni quotate presso la Borsa Italiana S.p.A., ovvero presso le principali borse europee, statunitensi o giapponesi e dai seguenti indici: NIKKEI225, S&P500, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, CECE Composite.

L'Attività Sottostante i Certificati Quanto è rappresentata da azioni quotate, in una valuta diversa dall'Euro, presso le principali borse estere europee, statunitensi o giapponesi e dai

seguenti indici: DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, NIKKEY225, S&P50, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, CECE Composite.

L'investitore che ha acquistato i Certificati ha il diritto di ricevere alla scadenza un importo in Euro pari all'Importo di Liquidazione. In nessun caso l'esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante all'investitore.

L'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue.

Ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è maggiore del Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale moltiplicato per la Partecipazione al rialzo, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è pari o inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al Valore nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Valore Iniziale e il Sottostante Finale moltiplicato per la Partecipazione al ribasso, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Valore Iniziale} - \text{Sottostante Finale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 3: Il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato

per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale, quest'ultima moltiplicata per la Partecipazione al rialzo (nell'ipotesi A. in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o per la Partecipazione al ribasso (nell'ipotesi B. in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale), il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione (Ipotesi A.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Importo di Liquidazione (Ipotesi B.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Per tutti e tre gli scenari, nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento del sottostante è sempre convenzionalmente espressa in Euro, e nel caso di Certificati su Azioni dell'Unione Monetaria Europea e sugli indici S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, il Tasso di Cambio (Iniziale e Finale) non si applica.

I Certificati possono essere esercitati solo alla Data di Scadenza. Alla scadenza l'esercizio è peraltro automatico; è, tuttavia, possibile rinunciare a tale esercizio secondo quanto indicato nel Regolamento dei Certificati.

Gli operatori in Certificati utilizzano generalmente dei modelli teorici di calcolo che, principalmente sulla base del livello del sottostante, dei tassi di interesse e della partecipazione producono un valore teorico dei Certificati. La variazione di uno solo dei fattori determina un valore teorico del Certificato diverso.

Si fa presente che, nel caso di Eventi Rilevanti che incidano sull'Azione Sottostante, l'Emittente ha la facoltà di rettificare i termini e le condizioni dei Certificati al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento. Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai Portatori un Importo di Liquidazione determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

E' previsto, inoltre, che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato. Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato si protragano per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato utilizzando l'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

2.2.1 **Condizioni Definitive d'Offerta**

In occasione di ciascuna offerta di Certificati, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive d'Offerta che descriveranno le caratteristiche dei Certificati e che saranno pubblicate il giorno

antecedente l'inizio dell'offerta. Le Condizioni Definitive d'Offerta conterranno i valori indicativi del Valore Iniziale e del Livello Barriera. Le Condizioni Definitive d'Offerta saranno di volta in volta inviate alla CONSOB, entro il giorno precedente l'inizio dell'offerta, e rese disponibili sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it

Il Valore Iniziale e il Livello Barriera definitivi saranno resi noti mediante la pubblicazione di un Avviso Integrativo da pubblicarsi al termine dell'offerta sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it e presso la CONSOB.

2.2.2 *Condizioni Definitive di Quotazione*

L'indicazione della tipologia "quanto" ovvero "non-quanto" dei Certificati oggetto di emissione, del Livello Barriera e del Valore Iniziale sarà contenuta nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive conterranno anche i prezzi indicativi, i prezzi dell'Indice o dell'Azione Sottostante nonché tutte le altre ipotesi in base alle quali saranno stati calcolati i prezzi di ogni singola serie.

Anche le informazioni relative al numero di serie oggetto dell'offerta, al numero complessivo di certificati emessi, al lotto minimo e al lotto massimo di negoziazione, quest'ultimo fissato da Borsa Italiana S.p.A., saranno rese note in occasione di ogni singola emissione e saranno contenute all'interno delle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive conterranno, inoltre, le informazioni relative all'ammissione alla quotazione delle singole emissioni e saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'emissione dell'avviso di inizio negoziazione mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A.. Le stesse saranno messe a disposizione presso la Direzione Generale e sede operativa dell'Emittente e saranno, inoltre, reperibili sul sito www.aletticertificate.it.

Un'informativa continua sull'andamento dei prezzi dei Certificati sarà diffusa tramite Reuters (pagina IT/WTS1) e sarà, inoltre, reperibile sul sito www.aletticertificate.it.

2.3 *Quotazione*

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità alla quotazione relativamente ai certificati Up & Up con provvedimento n. 4896 del 13 ottobre 2006. In occasione di ciascuna emissione dei Certificati, sarà presentata alla Borsa Italiana S.p.A. (la "**Borsa**") apposita istanza di ammissione alla quotazione dei Certificati sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives regolato e gestito dalla Borsa.

2.4 *Legge applicabile e circolazione dei titoli*

I Certificati, emessi di volta in volta nell'ambito del Programma ed in conformità alle disposizioni contenute nella Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, sono regolati dal diritto italiano ed emessi nella forma di titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

2.5 *Restrizioni alla trasferibilità dei Certificati*

I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia; esistono, invece, delle limitazioni alla vendita ed all'offerta dei Certificati negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

2.6 ***Potenziali conflitti di interesse***

Il ruolo di market maker e di Agente per il Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.

2.7 ***Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi***

I proventi netti derivanti dalla vendita dei Certificati saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

3. ***Documenti a disposizione del pubblico***

Presso la Direzione Generale e sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano, è possibile consultare l'atto costitutivo e lo statuto dell'Emittente; i bilanci degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2005 e 2004 e la relazione sui dati economici chiusa al 30 giugno 2006, nonché copia del Prospetto.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it.

* * *